

REGOLAMENTO SANITARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo scopo del regolamento pediatrico è quello di fornire indicazioni omogenee per la tutela del singolo e della collettività, obiettivo che può essere perseguito solo attraverso la collaborazione e la partecipazione del personale della scuola, del personale sanitario e dei genitori.

➤ VACCINAZIONI

Si richiama l'attenzione sugli adempimenti vaccinali di cui al decreto legge 7 giugno 2017, n.73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci". Per i bambini residenti fuori regione, per i quali la scuola non può ricevere i dati forniti dall'Ausl, che attestino la regolare vaccinazione del minore, viene richiamato l'obbligo di legge, per il quale i genitori o per chi esercita la potestà genitoriale, debbano presentare alla scuola una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa allo stato vaccinale dei minori stessi oppure idonea documentazione comprovante l'esonero, l'omissione, il differimento delle vaccinazioni obbligatorie. **I minori che non risultino in regola con le vaccinazioni non potranno avere accesso alla scuola dell'infanzia.**

➤ ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO DALLA FREQUENZA SCOLASTICA

Lievi indisposizioni sono frequenti fra i bambini e solitamente non c'è bisogno di allontanarli dalla comunità scolastica se i problemi sono di modesta entità. I bambini verranno allontanati dalla scuola se presentano una sintomatologia che:

- Impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- Richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- Sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Le famiglie sono tenute a ritirare **CON URGENZA** il bambino qualora quest'ultimo presenti:

- ✓ Febbre (temperatura ascellare > 37,5° C)
- ✓ Tosse persistente con difficoltà respiratoria
- ✓ Diarrea (2 o più scariche con feci liquide) nella stessa giornata
- ✓ Vomito (2 o più episodi) nella stessa giornata
- ✓ Congiuntivite purulenta (definita da secrezione giallo-verdastra dell'occhio)
- ✓ Manifestazioni cutanee estese e/o con numerosi elementi non identificabili come pizzicate d'insetti

- ✓ Stomatite accompagnata da scialorrea (abbondante salivazione) e/o difficoltà di alimentazione
- ✓ Pianto persistente inusuale per quel bambino
- ✓ Malessere generale, inusuale apatia iporeattività

➤ **RIAMMISSIONI**

Secondo la Legge Regionale del 16 luglio 2015 n. 9 art. 36 non vi è più obbligo di Certificazione Medica per assenza scolastica superiore a 5 giorni, compresi i casi di assenza per malattia infettiva. La normativa responsabilizza le famiglie nell'assicurare la piena guarigione dei bambini nel rispetto della tutela della salute collettiva, prima di rientrare nella comunità scolastica. Rimane la necessità di presentazione della certificazione medica qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica. Rimane ferma la funzione di controllo esercitata sulle collettività da parte dei servizi di prevenzione delle Aziende USL.

➤ **INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA SCOLASTICA**

Non possono frequentare:

- ✓ I bambini la cui malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;
- ✓ I bambini con limitazioni funzionali (es.: gessi, bendaggi estesi, ecc.) che ne ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola che rientrino nel punto precedente.

Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle insegnanti e della Coordinatrice della Scuola, e l'idoneità alla frequenza successivamente certificata dal Pediatra.

➤ **ASSUNZIONE DI FARMACI:**

Le insegnanti e gli operatori scolastici non sono autorizzati a somministrare farmaci, prodotti omeopatici o integratori alimentari ai bambini. Nel caso di cure prolungate e giustificate da certificato medico, il genitore potrà accedere ai locali della scuola per somministrare il farmaco al figlio/a previo accordo con le insegnanti.

In caso di farmaci salva vita il genitore dovrà portare a scuola un certificato medico del pediatra con indicate la motivazione dell'utilizzo e la posologia del farmaco prescritto. In seguito verrà concordato un incontro con il Pediatra di Comunità (ASL) che informerà le insegnanti che si rendono disponibili sulle modalità di impiego del farmaco e chiederà ai genitori, tramite la firma su appositi moduli, l'autorizzazione, in caso di necessità, all'utilizzo da parte delle insegnanti stesse.

➤ ALIMENTAZIONE

La Pediatria di Comunità e Servizio igiene degli alimenti e nutrizione (ASL) stabiliscono la tabella dietetica quotidiana per una corretta alimentazione dei bambini.

- La scuola è dotata di cucina interna e segue il menu fornito dall'Asl di Piacenza sviluppato su sei settimane.
La scuola utilizza per la preparazione dei pasti diversi alimenti biologici, quali pasta, farina, riso, ecc., carne di origine nazionale e frutta e verdura a chilometro zero.
Nell'ottica di continuo miglioramento della struttura, si vuole tendere alla totalità degli alimenti con le caratteristiche sopra indicati.
- Non ammesse diete speciali se non in caso di gravi allergie alimentari e/o intolleranze, certificate dal pediatra o medico di base, con l'indicazione specifica degli alimenti da evitare. La Dietista dell'ASL comunicherà alla scuola gli alimenti sostitutivi per una dieta comunque bilanciata.
- Anche nel caso di sostituzione di alimenti per motivi religiosi la Scuola, su richiesta scritta dei genitori, provvederà a rendere comunicazione all'Asl che fornirà l'alternativa adeguata.
- Non possono essere introdotti nella scuola alimenti confezionati e caramelle sia per possibili problemi di allergie sia per rischi di soffocamento (caramelle). Nel caso dei compleanni le insegnanti provvederanno a festeggiare insieme ai bambini di sezione senza però distribuire alimenti di nessun tipo.
- Non è possibile far consumare ai bambini colazioni e merende all'interno della struttura scolastica (bevande zuccherate e gasate, merendine, patatine, yogurt, dolci, ecc. portati dai genitori, dai nonni o da chiunque sia delegato al ritiro).
-

➤ SICUREZZA E PRONTO SOCCORSO

E' opportuno che i bambini della Scuola dell'Infanzia non indossino collane, braccialetti, orecchini o altri oggetti simili, poiché possono essere fonte di pericolo nel gioco per sé e per gli altri.

In caso di trauma importante e/o perdita di coscienza, verrà chiamato il servizio di emergenza (118) e verrà avvisata contestualmente la famiglia.

➤ VARIE

Il Personale della Scuola o la Coordinatrice consulta l'Assistente Sanitaria o il Pediatra di Comunità (ASL) per eventuali problematiche che riguardino il singolo o la comunità infantile.

L'Assistente Sanitaria e il Pediatra di Comunità nelle Scuole dell'Infanzia effettuano periodici sopralluoghi per garantire la vigilanza igienico – sanitaria sulla collettività.

La salute del singolo bambino resta affidata al Pediatra di Libera Scelta.

➤ **EMERGENZA SANITARIA COVID**

In merito alla gestione dell'emergenza sanitaria covid-19, si fa riferimento alle normative sanitarie vigenti atte al controllo della diffusione del contagio emanate dalle autorità competenti ed a tutte le eventuali modifiche o integrazioni.

La Presidenza